



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE AUTORIZZAZIONI E FONDI COMUNITARI IN MATERIA DI ENERGIA

Responsabile di settore Andrea RAFANELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 7601 del 10-04-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 12809 - Data adozione: 10/06/2024

Oggetto: PR FESR 2021-2027 Azioni 2.1.1 e 2.1.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici - Modifica bando approvato con D.D. n. 11084 del 22-05-2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 11/06/2024

Numero interno di proposta: 2024AD014229

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;

Visto il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia CCI 2021IT16RFPR017, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) n. 7144 del 3 ottobre 2022;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 1173 del 17/10/2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia.";

Richiamata la Priorità 2 (Transizione ecologica, resilienza e biodiversità) – OS 2.2 (Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti) ed in particolare le Azioni 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA” previste all'interno del Programma PR FESR 2021-2027;

Vista la D.G.R. n° 554 del 06/05/2024 “PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.1 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per gli edifici pubblici” e Azione 2.2.2 “Produzione energetica da fonti rinnovabili per le RSA”- Approvazione elementi essenziali del bando per la selezione di progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici”;

Visto il decreto n. 11084 del 22/05/2024 “PR FESR 2021-2027 Azioni 2.2.1 e 2.2.2 Progetti per la realizzazione di impianti di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili per gli immobili pubblici – bando”;

Considerato che si rende necessario apportare alcune modifiche in merito all'investimento ammissibile di cui al paragrafo 3.1 del bando di cui all'Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024;

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 6.4 “Varianti” dell'Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 la frase “In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l'importo minimo di spesa ammissibile” con quanto di seguito riportato:

“In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell'immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile”;

Ritenuto pertanto necessario modificare al paragrafo 8.4 “Decadenza dal contributo” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 tra le cause di decadenza del contributo la frase “- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;” con quanto di seguito riportato:

“- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile;”;

DECRETA

1. di modificare al paragrafo 6.4 “Varianti” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 la frase “In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell’immobile oggetto di intervento i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1 ivi incluso l’importo minimo di spesa ammissibile” con quanto di seguito riportato:

“In ogni caso dovranno rimanere inalterati la localizzazione dell’immobile oggetto di intervento, i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile”;

2. di modificare al paragrafo 8.4 “Decadenza dal contributo” dell’Allegato 1 “Bando” del D.D. n. 11084/2024 tra le cause di decadenza del contributo la frase “- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2 e 3.1;” con quanto di seguito riportato:

“- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 2;

- mancanza anche di uno solo dei requisiti di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell’importo minimo di spesa ammissibile;”;

3. di trasmettere per gli opportuni adempimenti il presente atto a Sviluppo Toscana SpA e all’Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027;

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso nei confronti dell’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE